Cerca nel sito

@CNR.it

CNR

Stituti

Home | English version | Mappa | Commenti | Sondaggio | Staff | Contattaci

News

2016 Aprile Marzo

Febbraio

Gennaio

2015 2014

2013 2012

2011 2010

2009

2008

2007 2006

2005

2004 2003

2002

2001

2000

Richiedi inserimento news

VRE4EIC: un investimento europeo per un Virtual Research Environment (VRE) di nuova generazione

18/01/2016

L'ERCIM (European Research Consortium for Informatics and Mathematics) è coordinatore del progetto VRE4EIC, recentemente finanziato dalla Comunità Europea per un valore di 4,37 milioni di euro, per il potenziamento di Ambienti di Ricerca Virtuali (Virtual Research Environments o VRE per brevità) che consentano la crescita di comunità di ricerca multidisciplinari in termini di innovazione e collaborazione.

Insieme ad ERCIM, altre 7 organizzazioni europee partecipano al consorzio del progetto: quattro enti di ricerca (CWI, TU Delft, CNR, FORTH), due organizzazioni internazionali e due infrastrutture per la ricerca attive al momento (ENVRI, rappresentata nel consorzio dall'Università di Amsterdam, ed EPOS, rappresentata dall'Istituto Nazionale Italiano di Geofisica e Vulcanologia INGV). L'obiettivo è la messa a punto di un'architettura modulare di riferimento per la costruzione di una VRE di tipo avanzato (chiamata e-VRE - enhanced VRE).

Secondo Keith Jeffery (ERCIM), coordinatore scientifico, "l'obiettivo ultimo del progetto è usare e-VRE per favorire l'interoperabilità di infrastrutture per la ricerca (quali



VRE4EIC ha l'obiettivo di cambiare la vita di 70.000 ricercatori europei, fornendo loro gli strumenti per ricerche scientifiche multidisciplinari svolte in collaborazione e basate sui dati, necessarie per affrontare sfide sociali critiche quali il cambiamento climatico e la sostenibilità energetica.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- 1. Migliorare l'usabilità della VRE per una ricerca multidisciplinare;
- 2. Migliorare l'esperienza dell'utente;
- 3. Aumentare l'uso di VRE su diverse infrastrutture per la ricerca astraendo e riutilizzando moduli di base e flussi di lavoro:
- 4. Migliorare la percezione del contesto e l'interoperabilità dei metadati;
- 5. Promuovere l'utilizzo e la standardizzazione della e-VRE.

Il software prodotto da VRE4EIC sarà disponibile tramite licenza open source per favorire la massima diffusione e la creazione di nuove comunità di ricerca.

Il progetto VRE4EIC

VRE4EIC è una Research & Innovation Action del framework Horizon 2020 (EINFRA-9-2015), coordinata da ERCIM, il cui consorzio è composto da beneficiari provenienti dai Paesi Bassi (CWI, TU Delft, EuroCRIS and UvA), Italia (CNR e INGV) e Grecia (FORTH). VRE4EIC è l'acronimo di "a Europe-wide interoperable Virtual Research Environment to Empower multidisciplinary research communities and accelerate Innovation and Collaboration". Il progetto è finanziato dal programma di ricerca ed innovazione della Comunità Europea Horizon 2020 (Grant Agreement n. 676247).

L'acronimo 'e-VRE' indica la tecnologia sviluppata durante l'attività del progetto.

Per ulteriori informazioni: www.vre4eic.eu.

ERCIM - GEIE

ERCIM - the European Research Consortium for Informatics and Mathematics - ha l'obiettivo di favorire iniziative di collaborazione all'interno della comunità di ricerca europea e la cooperazione con l'industria. Alcuni tra i principali istituti di ricerca europei sono membri di ERCIM.

ERCIM ha la sua sede principale in Sophia Antipolis (Francia).

Per maggiori informazioni: www.ercim.eu.

Link utili:

http://www.cwi.nl/

http://www.isti.cnr.it/

http://www.forth.gr/

http://www.tudelft.nl/

http://www.eurocris.org/

http://www.ingv.it/

https://www.uva.nl/

http://www.epos-eu.org/

1 di 2 15/04/2016 15:36

http://www.envri.eu/				
Per informazioni: Carlo Meghini CNR - Istituto di scienza e tecnologie dell'info carlo.meghini@isti.cnr.it	rmazione "Alessandro Faedo"			
Torna indietro	Richiedi modifiche	Invia per email	Stampa	
Home Il CNR I servizi News Eventi Istituti Focus				

2 di 2